

Ricerche sulla coltivazione di sedano da taglio (*Apium graveolens* var. *secalinum*) per la produzione di baby-leaf

Alessandro Esposito, Alessandra Moncada, Filippo Vetrano, Alessandro Miceli*

Università degli Studi di Palermo - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali – Viale delle Scienze, 4 Palermo

INTRODUZIONE

La produzione di convenience foods, ortaggi destinati alla IV gamma, è un settore in continua crescita e l'Italia è leader europeo per la produzione di baby leaf come rucola, lattughino, spinacino, valerianella. La coltivazione di tipologie ortive innovative potrebbe soddisfare al meglio l'esigenza dei consumatori di diversificare la propria dieta e allo stesso tempo consente di diversificare le produzioni, ampliare gli areali di coltivazione e valorizzare l'agrobiodiversità. Il sedano da taglio (*Apium graveolens* var. *secalinum*) è una Apiacea che si differenzia dal sedano da coste (*A. graveolens* var. *dulce*) per avere una taglia della pianta più contenuta con foglie più corte e piccioli molto meno ingrossati. Le foglie sono molto aromatiche e possono essere consumate intere sia crude, nelle insalate, sia cotte. La ricerca ha mirato a sviluppare un protocollo agronomico per la coltivazione fuori suolo del sedano da taglio per la produzione di foglie da destinare alla IV gamma nel corso di due cicli produttivi e a valutare l'idoneità alla conservazione come prodotto di IV gamma.

MATERIALI E METODI

I semi di un ecotipo locale di sedano da taglio comunemente coltivato nella zona di Bisacquino (PA) stati seminati in due epoche (gennaio e aprile 2023) in contenitori alveolari da 104 e 160 alveoli, rispettivamente, riempiti con un substrato commerciale a base di torba. Le piante sono state allevate in serra fredda ponendo i contenitori in un sistema ebb-flow nel quale venivano immesse soluzioni nutritive a diversa concentrazione. È stato adottato uno schema sperimentale fattoriale con 2 densità di coltivazione (615 o 947 piante/m²) e 3 livelli di fertirrigazione: 0 (controllo); FS, soluzione standard di Hoagland (100% HNS- rapporto NO₃:NH₄ di 4:1); HS, soluzione di Hoagland ridotta al 50% (50% HNS). Una volta raggiunto un sufficiente sviluppo (5-6 foglie) le piante sono state sottoposte ad un primo sfalcio (63 e 54 d dalla semina nel I e II ciclo rispettivamente) e si è sfruttata la capacità di ricaccio delle piante per eseguire un secondo sfalcio dopo circa 4 settimane (26 e 29 d, rispettivamente). Per entrambi gli sfalci sono state valutate le caratteristiche morfo-biologiche delle piante ed è stata calcolata la resa in foglie per unità di superficie. Subito dopo il primo sfalcio di ogni ciclo colturale, il profilo sensoriale delle foglie è stato valutato da un gruppo di 20 assaggiatori non specializzati con età compresa tra 24 e 60 anni secondo metodologie standardizzate. Inoltre, la ricerca ha previsto il confezionamento e la conservazione refrigerata a 4°C delle foglie intere per la durata di 21 giorni al fine di valutare la shelf-life del prodotto.

RISULTATI

La produzione di baby-leaf di sedano da taglio è stata più elevata nel primo ciclo (inverno) rispetto al secondo (primavera). La disponibilità di elementi nutritivi ha condizionato i livelli produttivi sia in funzione del periodo e della densità di coltivazione, seppure in misura diversa tra il I e il II sfalcio. Inoltre, i fattori considerati hanno anche influenzato le caratteristiche morfologiche delle foglie in termini di lunghezza e area fogliare (dati non riportati).

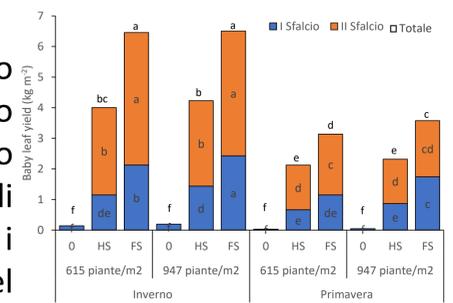
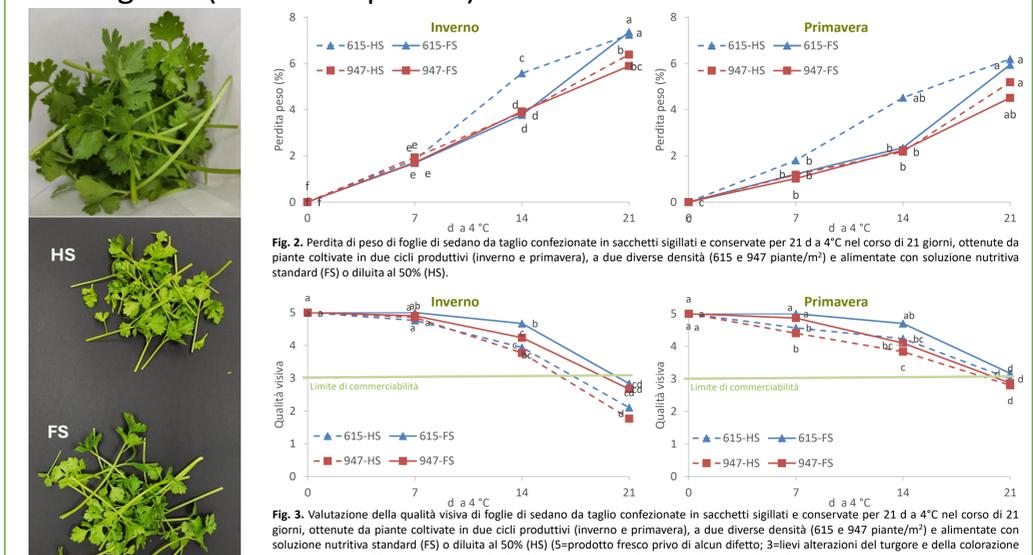
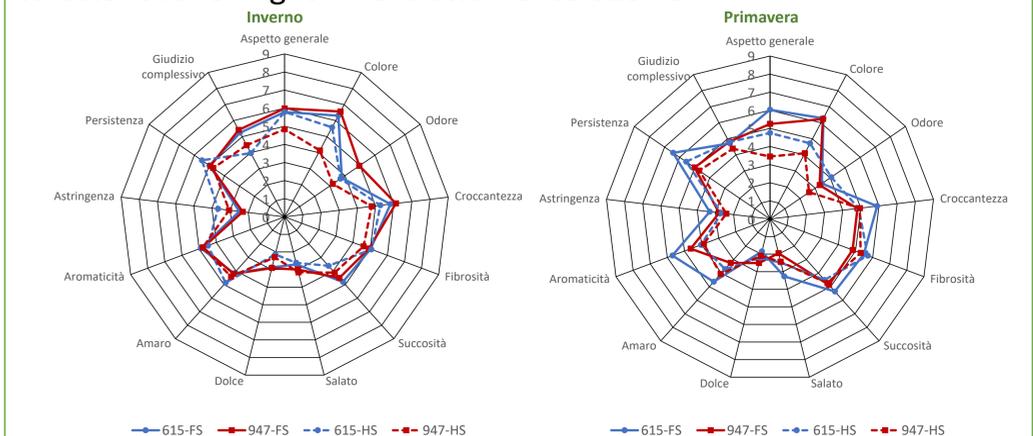


Fig. 1. Produzione di baby leaf in piante di sedano da taglio coltivate in due epoche, a due diverse densità (615 e 947 piante/m²) e con tre soluzioni nutritive (0, controllo solo acqua, FS, soluzione nutritiva standard; HS, soluzione nutritiva diluita al 50%).



La perdita di peso durante la conservazione è risultata maggiore impiegando la densità più bassa e HS. La shelf-life delle baby-leaf ha superato i 14 giorni per tutti i trattamenti con caratteristiche migliori nel trattamento 615-FS



Il profilo sensoriale e la gradevolezza del prodotto sono risultati influenzati dai trattamenti e dall'epoca di produzione.



CONCLUSIONI

Il sedano da taglio si è ben adattato al sistema di coltivazione fuori suolo seppure il ritmo di crescita iniziale è più lento rispetto ad altre specie da impiegare come baby-leaf. Tuttavia, la possibilità di fare più sfalci successivi consente di sfruttare al meglio la produttività di questa ortiva da foglia che ha mostrato una buona conservabilità e presenta buone potenzialità per l'uso in prodotti di IV gamma.

